

COMUNICAZIONI

**Missioni vevoli
nella seduta del 27 aprile 1998.**

Andreatta, Benvenuto, Bindi, Calzolaio, Carlesi, Maura Cossutta, Dini, Divella, Evangelisti, Fantozzi, Fassino, Giannattasio, Leccese, Leone, Neri, Pennacchi, Pozza Tasca, Prodi, Sales, Sinisi, Soriero, Veltroni, Visco, Zacchera.

Annunzio di un disegno di legge

In data 24 aprile 1998 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro dell'ambiente:

« Legge-quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici » (4816).

Sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal Senato

In data 24 aprile 1998 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 38. — Senatori SMURAGLIA ed altri: « Norme per la tutela della dignità e libertà della persona che lavora, contro le molestie sessuali nei luoghi di lavoro » (*approvata dal Senato*) (4817);

S. 1286. — « Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente » (*approvato dal Senato*) (4818);

S. 3208. — « Differimento di termini previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, relativi all'Autorità per le garanzie nelle

comunicazioni, nonché norme in materia di programmazione e di interruzioni pubblicitarie televisive » (*approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4819).

Saranno stampati e distribuiti.

**Annunzio di sentenze
della Corte costituzionale.**

La Corte costituzionale ha trasmesso copia delle seguenti sentenze:

n. 111 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 521), con lettera in data 16 aprile 1998, a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, con la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 75, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'articolo 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413), come modificato dall'articolo 69, comma 3, lettera *h*), del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, e dell'articolo 1 del decreto-legge 26 novembre 1993, n. 477 (Disposizioni urgenti in materia di ricorsi alla commissione tributaria centrale e di acconto dell'imposta sul valore aggiunto), convertito in legge 26 gennaio 1994, n. 55, nella parte in cui non prevede che il termine per l'istanza di trattazione decorra dalla data della ricezione dell'avviso dell'onere di proposizione dell'istanza stessa;

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 30, comma

1, lettera *u*), in relazione alla lettera *i*), della legge 30 dicembre 1991, n. 413 (Disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l'attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria di beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzione dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 24 della Costituzione, e per « eccesso di potere legislativo », dalla commissione tributaria centrale con le ordinanze indicate in epigrafe.

n. 112 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 522), con lettera in data 16 aprile 1998, a norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, con la quale ha dichiarato:

l'illegittimità costituzionale dell'articolo 83 del codice di procedura penale, nella parte in cui non prevede che, nel caso di responsabilità civile derivante dalla assicurazione obbligatoria prevista dalla legge 24 dicembre 1969, n. 990, l'assicuratore possa essere citato nel processo penale a richiesta dell'imputato.

n. 110 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 520), con la quale ha dichiarato:

che non spetta al pubblico ministero, in persona del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna, né acquisire, né utilizzare, sotto alcun profilo, direttamente o indirettamente, atti o documenti sui quali è stato legalmente opposto e confermato dal Presidente del Consiglio dei ministri il segreto di Stato, né trarne comunque occasione di indagine ai fini del promovimento dell'azione penale, e conseguentemente annulla gli atti di indagine compiuti sulla base di fonti di prova coperte dal segreto di Stato, nonché la sopravvenuta richiesta di rinvio a giudizio.

n. 113 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 523), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge 11 febbraio 1980, n. 26 (Norme relative al collocamento in aspettativa dei dipendenti dello Stato il cui coniuge, anche esso dipendente dello Stato, sia chiamato a prestare servizio all'estero) sollevata, in riferimento agli articoli 2, 3, 29 e 31 della Costituzione, dal tribunale amministrativo regionale dell'Umbria con l'ordinanza indicata in epigrafe.

n. 114 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 524), con la quale ha dichiarato:

non fondate le questioni di legittimità costituzionale degli articoli 94 e 95 del codice penale, sollevate, in riferimento agli articoli 3 e 111 della Costituzione dal pretore di Ancona — sezione distaccata di Fabriano, con le ordinanze in epigrafe.

n. 127 del 9 aprile 1998 (doc. VII. n. 525), con la quale ha dichiarato:

inammissibile la questione di legittimità costituzionale della legge della regione Lazio 20 giugno 1996, n. 22 (Istituzione del parco naturale-archeologico dell'Inviolata in Guidonia Montecelio), sollevata, in riferimento agli articoli 81 e 117 della Costituzione, dal pretore di Roma, sezione distaccata di Tivoli, con l'ordinanza in epigrafe.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, le suddette sentenze sono rispettivamente inviate alle seguenti Commissioni competenti per materia:

I Commissione (doc. VII, n. 520);

II Commissione (doc. VII, nn. 521, 522, 524);

VIII Commissione (doc. VII, n. 525);

XI Commissione (doc. VII, n. 523).

Le predette sentenze sono altresì inviate, ai fini del comma 2 del medesimo articolo 108 del regolamento, alla I Commissione (Affari costituzionali).

Trasmissione dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia del decreto ministeriale n. 109709 di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

Tale comunicazione è deferita alla VIII Commissione permanente (Ambiente) nonché alla V Commissione permanente (Bilancio).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A*, ai resoconti della seduta del 22 aprile 1998, alla pagina 9, seconda colonna, alla riga 47 le parole: « Con quattro distinte lettere pervenute in data 16 aprile scorso, i deputati Roberto MARONI, Enrico CAVALIERE, Giancarlo PAGLIARINI e l'onorevole Vito GNUTTI, deputato all'epoca dei fatti, » devono considerarsi sostituite dalle seguenti: « Con tre distinte lettere pervenute in data 16 aprile scorso, i deputati Roberto MARONI, Enrico CAVALIERE e Giancarlo PAGLIARINI ».